

Elaborato:

Scala:

Asseverazione non necessità valutazione
compatibilità idraulica



Sindaco
dott. Luca Sebastiano

Assessore all'Urbanistica
Barbara Zanetti - architetto

Responsabile del procedimento:
Alberto Accordini - architetto

GRUPPO DI LAVORO
Progettista:
Giacomo Scapin - architetto





**Comune di Lazise
Piazza Vittorio Emanuele II, 20
Lazise (VR) - 37017**

Oggetto: asseverazione idraulica Variante parziale n. 5 al Piano degli Interventi

Il sottoscritto Giacomo Scapin, architetto, con studio in Ospedaletto Euganeo via Maggiore n. 2, in qualità di progettista incaricato della Variante parziale n. 5 al Piano degli Interventi da approvarsi con procedura indicata all'art. 18 della LR. 11/2004;

PREMESSO CHE

Il comune di Lazise ha:

- redatto il Piano di Assetto del Territorio Comunale approvato e ratificato con DGRV. 1242 del 23/03/2010 pubblicato su BUR. 35 del 27/04/2010;
- adottato il primo PI, con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 24/08/2011 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 21.12.2011;
- adottato la variante 1 al PI, con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 24/08/2011 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 21.12.2011;
- adottato la variante 2 al PI, con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 24/08/2011 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 21.12.2011;
- adottato la variante 3 al PI, con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 27/11/2012 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09/04/2013;
- adottato la variante 4/A1 al PI, con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 18/06/2014 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 26.01.2015 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 11.08.2015;
- adottato la variante 4/A2 al PI, con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 18/06/2014 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 18/11/2014;



- adottato la variante 4/B al PI, con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 04/09/2014 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 26/01/2015;
- adottato la variante 4/C al PI di aggiornamento completo della base cartografica delle varianti 4a1 - 4a2 e 4b in adeguamento alle precedenti varianti e contestuale perfezionamento delle previsioni urbanistiche di piano, con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 21/06/2016 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29/09/2016;
- Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio Comunale, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 27.12.2017.

CONSIDERATO

le disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2948 del 06 ottobre 2009 (pubblicata sul BUR n. 90 del 03.11.2009) in materia di valutazione della compatibilità idraulica nella formazione di nuovi strumenti urbanistici o di loro varianti;

VISTO e VALUTATO

- che la variante n.5 al PI del Comune è una variante parziale finalizzata a rispondere alle nuove esigenze del territorio mediante l'aggiornamento dei gradi di intervento per i fabbricati di valore culturale, l'identificazione di alcuni nuclei di antica origine / corti rurali, la schedatura puntuale di alcuni fabbricati esistenti in zona agricola e l'eventuale recupero mediante cambio di destinazione. La variante prevede lo stralcio di alcune aree a servizi già pianificate, la riclassificazione ad agricolo di alcune aree edificabili già pianificate, la precisazione di alcuni perimetri di PUA, l'aggiornamento delle Norme Tecniche Operative senza incidere sugli aspetti informativi del Piano per migliorare la definizione e applicazione della disciplina urbanistica comunale.
- che la variante in oggetto non ha individuato nuove aree di espansione né ha aggiunto un nuovo carico dimensionale;
- che la variante in oggetto non consuma superficie agricola utilizzata (SAU);
- che le variazioni proposte non comportano trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico, né aggravano l'esistente eventuale livello di rischio idraulico, né pregiudicano la possibilità di ridurre, anche in futuro, tale rischio;
- che in ogni caso le trasformazioni consentite dal PI, devono comunque sottostare, in sede di Piano Urbanistico Attuativo, all'osservanza della normativa in materia di compatibilità idraulica cui art. 17 del PAT vigente e art. 7.21 delle NTO del PI e alle prescrizioni previste del parere del Consorzio di Bonifica Veronese, prot. 20679 del 29 novembre 2012 relativamente al PI



approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/11/2012.
Per le trasformazioni del suolo confermate con tale Variante valgono le disposizioni di invarianza idraulica già stabilite e approvate nelle precedenti fasi della pianificazione.

ASSEVERA

la non necessità della valutazione di cui DGRV. 2948 del 06 Ottobre 2009 per la variante n.5 al Piano degli Interventi del comune di Lazise.

Ospedaletto Euganeo, 14 Febbraio 2018

Giacomo Scapin, architetto